



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **87** del **11/05/2023**

Oggetto: **Ordine del Giorno in sostegno al Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari TPNW**

Adunanza ordinaria del 11/05/2023 ore 15:00 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,21.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 26 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	S	-	Bartolozzi Elena	S	-
Belgiorno Claudio	-	S	Betti Eva	S	-
Biagioni Marco	S	-	Calussi Maurizio	S	-
Cocci Tommaso	S	-	Curcio Marco	-	S
Facchi Antonio Nelson	S	-	Faltoni Monia	S	-
Fanelli Giannetto	S	-	Garnier Marilena	-	S
Guerrini Martina	S	-	La Vita Silvia	S	-
Lafranceschina Mirko	S	-	Lin Teresa	S	-
Longobardi Claudia	S	-	Maioriello Carmine	S	-
Meoni Andrea	S	-	Mugnaioni Sandra	S	-
Norcia Silvia	S	-	Ovattoni Patrizia	S	-
Romei Enrico	S	-	Rosati Matilde Maria	S	-
Sapia Marco	S	-	Sciumbata Rosanna	S	-
Soldi Leonardo	-	S	Spada Daniele	-	S
Stanasel George Claudiu	-	S	Tassi Paola	S	-
Tinagli Lorenzo	S	-	Wong Marco	S	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
, Leoni Flora, Sbolgi Giacomo, Squittieri Benedetta, Sanzò Cristina



Oggetto: **Ordine del Giorno in sostegno al Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari TPNW**

Il Consiglio Comunale

Considerato che:

- la presenza negli arsenali e la diffusione di armi nucleari rappresenta ancora oggi una delle più grandi minacce alla pace e alla sicurezza internazionale;
- l'Italia ha ratificato nel 1975 il Trattato di Non Proliferazione (TNP) che impone a tutti gli Stati parte di impegnarsi per realizzare il disarmo nucleare totale e globale; e aderisce al TNP in qualità di Stato non dotato di armamenti nucleari, essendosi impegnata a non costruirne né a procurarsene in alcun modo;
- sebbene gli accordi sul disarmo nucleare concordati tra le grandi potenze abbiano portato nei decenni allo smantellamento di decine di migliaia di armi nucleari, negli ultimi anni le operazioni di eliminazione sono talmente rallentate che, oltre 30 anni dopo la fine della Guerra Fredda, rimangono ancora negli arsenali circa 13.400 armi nucleari;
- un percorso denominato Iniziativa Umanitaria e promosso dalla società civile internazionale ha portato a una serie di conferenze internazionali, aperte agli Stati membri delle Nazioni Unite, il cui fine era di negoziare un Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari TPNW;
- il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari è stato in seguito negoziato ed adottato con il voto positivo di 122 Stati il 7 luglio 2017; aperto alla firma il 20 settembre 2017 ha raccolto al momento la firma di oltre 85 Stati; lo strumento di ratifica del 50° Stato è stato depositato alle Nazioni Unite il 24 ottobre 2020, per cui il Trattato è entrato in vigore il 22 gennaio 2021.

Preso atto che:

- il Governo italiano e i suoi rappresentanti hanno dichiarato in più occasioni di non avere intenzione di aderire a tale Trattato.

Ritenendo che:

- l'adesione al Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari sia un'azione che contribuisce a promuovere il dialogo e la diplomazia, lasciandosi alle spalle la logica obsoleta della deterrenza nucleare fondata sulla sfiducia reciproca;



- l'entrata in vigore del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari potrà rafforzare la costruzione del paradigma di sicurezza internazionale costruito sulla multilateralità, sugli accordi per il disarmo, sulla sicurezza umana, che anche l'Italia in tante altre occasioni ha sostenuto.

Ricordando che:

- il Comune di Prato ha aderito dal 14/12/2005 all'Associazione Mayors for Peace, presieduta dal Sindaco di Hiroshima che si prefigge come obiettivo la messa al bando delle armi nucleari e il loro completo smantellamento.
- Il Consiglio Comunale si è pronunciato con un ODG (protocollato il 4/03/2022 al n. 210), votato poi all'unanimità (in data 10/3/2022, atto 86) da tutto in Consiglio, atto in cui si ribadiva:
 - che "l'Europa debba essere un continente nel quale prevalgano i valori della pace, della libertà e della convivenza pacifica. In ogni Paese deve essere garantita e salvaguardata la libertà e la democrazia, nonché il pieno rispetto del diritto internazionale" (atto 86, pag.2);
 - la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e i bombardamenti delle città, avvenuti in spregio ad ogni regola del diritto internazionale per sottomettere uno stato sovrano, rifiutando per ora ogni tentativo d'intesa negoziale e minando la pace e la stabilità dell'Europa (atto 86, pag. 2).

Tutto ciò premesso, ritenendo che la costruzione di un Mondo libero dalle armi nucleari sia un obiettivo comune da perseguire

Vista la proposta di Ordine del Giorno in sostegno al Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari TPNW, presentato dai Gruppi Consiliari: Demos, PD, Lo Sport per Prato, Lista Biffoni Sindaco e dalla Consigliera Indipendente Silvia Norcia.

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sul presente atto, che ottiene il seguente esito:

Presenti	26	
Favorevoli	22	Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Meoni, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sciumbata, Wong, Romei, La Vita, Maioriello
Astenuti	8	Betti, Lafranceschina, Ovattoni, Cocci,

APPROVATO

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Impegna il Sindaco e la Giunta a chiedere al Governo e al Parlamento di

- Favorire e promuovere progetti di superamento dei conflitti e di significativi percorsi di pace all'interno delle scuole del proprio territorio;
- Aderire alla Campagna "Italia, Ripensaci", promossa dalla Rete Italiana Pace e il Disarmo e da Senzatomica, per quanto riguarda la messa al bando delle armi nucleari;
- Aderire all'Appello delle Città (Cities' Appeal), promosso in tutto il mondo dalla International Campaign to Abolish Nuclear Weapons (Premio Nobel 2017);
- Invitare la Cittadinanza ad un eventuale Consiglio aperto sul tema del Disarmo Nucleare;
- Apporre la firma del Sindaco in calce al Trattato TPNW, come atto simbolico da comunicare al Presidente del Consiglio a Palazzo Chigi, invitandolo a rivedere la posizione finora espressa, cercando le modalità per aderire al percorso iniziato con l'adozione del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari;
- Condividere con le Commissioni Esteri della Camera dei Deputati e del Senato questo impegno a promuovere le modalità per portare l'Italia nel consesso degli Stati che si impegnano a favore della realizzazione di un mondo libero da armi nucleari;
- Trasmettere questa deliberazione al coordinamento nazionale di "Italia, ripensaci" per un'opportuna diffusione della decisione.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti

Firmato da:

GABRIELE ALBERTI

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 2104148730226537557

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 28/07/2022 al 28/07/2025

SIMONETTA FEDELI

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 8114240429578151547

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 13/02/2022 al 23/02/2024